



Relazioni e bilancio di esercizio 2016

# Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea dei Soci di Banca Centropadana  
Credito Cooperativo Società Cooperativa

sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio sociale  
chiusosi il 31 dicembre 2016



la Banca che mi assomiglia

## Signori Soci di Banca Centropadana Credito Cooperativo Società Cooperativa

con la presente relazione, il Collegio Sindacale riferisce sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 2429 c.c., dell'articolo 153 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto delle disposizioni di Banca d'Italia e in conformità alle norme di comportamento del Collegio Sindacale approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio di riferimento, al fine di acquisire le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e per valutare se le proposte del Consiglio di Amministrazione fossero rispondenti alla Legge, allo Statuto, e ai principi di corretta amministrazione, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (nr. 21), del Comitato Esecutivo (nr. 6), del Comitato controllo rischi su crediti (nr. 1), del Comitato del Controllo interno (nr. 1). Nel corso del 2016 il Collegio Sindacale ha partecipato all'adunanza dell'Assemblea dei Soci in sessione ordinaria e straordinaria, tenutasi in data 23.04.2016, con l'ordine del giorno di seguito riportato.

**Parte ordinaria:** 1) Bilancio al 31.12.2015, deliberazioni inerenti e conseguenti; 2) politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei Sindaci, dei dipendenti, dei collaboratori, informative all'assemblea; 3) determinazione dell'ammontare massimo delle esposizioni per i Soci e clienti e per esponenti aziendali, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale; 4) determinazione dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci; 5) stipula di polizze relative alla responsabilità civile e infortuni professionali ed extraprofessionali per Amministratori e Sindaci; 6) elezioni dei Componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, del Presidente e dei Componenti del Collegio Sindacale e dei Componenti del Collegio dei Proviviri. **Parte straordinaria:** 1) modifica art. 3 Statuto Sociale (sede e competenza territoriale), deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per apporre alla delibera assembleare e al testo statutario eventuali limitate variazioni richieste dalla Banca d'Italia.

Nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 2381 del c.c., il Collegio Sindacale conferma che l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione è formalmente corretto e ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'*agire informato*.

Il Comitato Esecutivo ha periodicamente riferito al Consiglio di Amministrazione in merito all'esercizio delle deleghe ricevute e riguardo alle operazioni più rilevanti.

Nel corso dell'anno 2016, il Collegio Sindacale ha operato nr. 14 verifiche collegiali.

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul principio di corretta amministrazione, sia attraverso le specifiche verifiche svolte direttamente, sia attraverso l'acquisizione di informazioni ottenute a seguito di incontri periodici con i Responsabili delle principali Funzioni Aziendali.

Il Collegio Sindacale ha, nel corso dell'esercizio, acquisito conoscenza e vigilato, per gli aspetti di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Banca, con verifiche dirette, raccolta di informazioni presso le varie funzioni responsabili di volta in volta interessate e mediante incontri con i vertici aziendali.

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dal rinnovo degli Organi sociali, nominati dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 23 aprile 2016. Inoltre, in data 22 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione ha revocato l'incarico al Direttore Generale, nominando *ad interim* nel medesimo ruolo l'allora Vice Direttore Vicario, incarico poi riconfermato con delibera consiliare del 15.12.2016.

Con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Banca, il Collegio Sindacale segnala che, nel corso dell'esercizio 2016, sono proseguiti con continuità l'attività di rivisitazione dei principali processi aziendali e gli interventi di natura organizzativa finalizzati a un miglior presidio dei rischi connessi, in aderenza alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti. Nel prosieguo si riportano i principali interventi che, a seguito di apposite delibere da parte del Consiglio di Amministrazione, sono stati posti in essere alla data della presente relazione:

- 1) nel quadro del processo di recepimento delle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di sistema informativo (11° aggiornamento della Circolare della Banca d'Italia nr. 285 del 17.12.2013, Titolo IV, Capitolo 4), la Banca ha avviato l'attività di adeguamento della documentazione aziendale per la gestione e il controllo del sistema informativo, per la definizione dell'indirizzo strategico *dell'Information Technology* (IT), della metodologia di analisi del rischio informatico, delle politiche di sicurezza informatica, della procedura di gestione degli accessi logici e degli strumenti informatici per utente, delle politiche di sicurezza sui pagamenti via internet;
- 2) nel quadro del periodico aggiornamento e adeguamento della normativa e della regolamentazione interne, la Banca ha provveduto:
  - a) ad aggiornare il Testo Unico "Antiriciclaggio", adeguandolo alle novità normative intervenute, sia a livello europeo che internazionale e recependo la normativa interna emanata nel corso dell'anno 2016.
  - b) ad aggiornare, in ottemperanza alle richieste dell'Organo di Vigilanza, il documento "Politiche di gestione del rischio di credito", definendone linee guida e di indirizzo. L'obiettivo perseguito è stato principalmente quello di meglio regolamentare il sistema di poteri e deleghe in materia di rischio di credito, riservando particolare attenzione al processo di gestione e classificazione delle posizioni affidate con l'adozione di parametri di valutazione e gestione delle esposizioni deteriorate maggiormente rigorosi e omogenei;
  - c) ad adottare, a fronte dell'avvio del servizio di gestione di portafogli, il documento "Processo decisionale di investimento", che disciplina il processo di governo e controllo del servizio di gestione dei portafogli, individuandone i soggetti coinvolti; è stata inoltre revisionata e implementata la normativa interna in materia di prestazioni dei servizi di investimento;
  - d) ad aggiornare il documento "Politiche di determinazione del rischio e adeguatezza delle gestioni patrimoniali"; al proposito è stato definito e regolamentato il processo di determinazione e di revisione, nel continuo, del livello di rischio delle gestioni patrimoniali;
  - e) a modificare, in ottemperanza alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza, il "Regolamento degli Organi Aziendali e dei Flussi Informativi", con particolare riguardo alle modalità di circolazione delle informazioni tra i diversi Organi Aziendali e all'interno degli stessi;
  - f) ad aggiornare il "Regolamento della Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", ridefinendo i compiti e le responsabilità delle unità organizzative nelle singole fasi del processo, con lo scopo di assicurare trasparenza delle condizioni contrattuali e correttezza dei comportamenti in ogni fase dell'attività di intermediazione;
  - g) a predisporre il "Regolamento del Comitato di Controllo interno" che definisce le attribuzioni e le regole di funzionamento dell'Organo di controllo di recente costituzione;
  - h) ad aggiornare il documento "Processo di gestione delle infrastrutture e delle spese", con lo scopo di disciplinare e garantire l'ordinata esecuzione alle attività di spesa. Tale intervento si è reso necessario anche a seguito dell'ordinaria revisione della struttura organizzativa e al fine di recepire le disposizioni statutarie in tema di limitazioni previste per i soggetti collegati;
  - i) ad aggiornare il "Regolamento del Comitato per la Beneficenza", modificandone le attribuzioni nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- 3) nell'ambito della revisione dell'organigramma aziendale e degli interventi volti al rafforzamento degli assetti organizzativi, la Banca ha provveduto:
  - a) ad adottare un nuovo posizionamento organizzativo delle Funzioni di Conformità, Antiriciclaggio e Gestione dei Rischi, per le quali è stata identificata un'autonoma collocazione nell'organigramma aziendale con diretto riporto funzionale al Consiglio di Amministrazione in luogo del precedente inquadramento all'interno dell'Area Controllo e Rischi. L'intervento in esame si propone di incrementare l'efficacia delle attività di controllo di secondo livello svolte dalle Funzioni coinvolte;

- b) alla rivisitazione della struttura e delle modalità operative dell'Ufficio Gestione dei Rischi. Tale intervento si inquadra nell'ambito delle iniziative avviate al fine di rimuovere le criticità evidenziate a margine dell'ultima ispezione dell'Organo di Vigilanza, con specifico riferimento al Sistema dei Controlli interni. L'anno 2016 ha visto l'assunzione di un nuovo responsabile dell'Ufficio Gestione dei Rischi (dott. Marco Eugenio Amicone, risorsa in possesso di pluriennale esperienza nel ruolo maturata in altri primari Istituti di credito estranei al movimento cooperativo) e il potenziamento dell'organico dell'Ufficio. Si segnala inoltre la nomina di un nuovo responsabile dell'Ufficio Conformità;
- c) al rafforzamento dell'assetto organizzativo della Direzione Crediti, con l'inserimento in organico del dott. Oliviero Sabato nel ruolo di Direttore Crediti. La risorsa in parola (che ha assunto altresì l'incarico di Vice Direttore Generale) ha maturato comprovata esperienza nel settore dell'erogazione e della gestione del credito presso altre società del movimento cooperativo. È stato altresì rivisto il posizionamento dell'Area Erogazioni crediti, a diretto riporto della Direzione Crediti, con nomina del nuovo Responsabile. L'intervento in commento, che si inquadra nell'ambito delle iniziative avviate al fine di rimuovere le criticità evidenziate a margine dell'ultima ispezione dell'Organo di Vigilanza, si propone di incrementare l'efficacia delle azioni di presidio dell'intera filiera creditizia.

Nella prospettiva di garantire un miglior presidio del Rischio di Credito, rispondendo alle istanze al proposito avanzate dall'Organo di Vigilanza a margine dell'ultima visita ispettiva, la Banca ha provveduto:

- a completare la revisione del modello organizzativo e operativo di monitoraggio, gestione e classificazione del credito. La Banca ha adottato un modello accentrato, con l'affidamento agli addetti di Sede dell'attività precedentemente di competenza dei referenti PMQC di Area Territoriale. L'organico della Funzione Presidio e Monitoraggio Qualità del Credito (PMQC) è stato quindi rafforzato, attraverso l'inserimento di figure professionali con più idonee competenze, unitamente all'aumento del supporto e del presidio nei confronti delle Filiali anche mediante l'implementazione di nuove procedure informatiche in grado di guidare, supportare e tracciare il processo di gestione;
  - all'istituzione della Commissione di Riclassificazione delle Posizioni Creditizie (composta da un esponente della Direzione Generale, dal Responsabile della Funzione Risk Management e dal Responsabile dell'Ufficio PMQC). La creazione di tale Organo risponde alla volontà di introdurre un momento di confronto "completo" e "collegiale" sulle ipotesi di riclassificazione delle posizioni creditizie, assicurando puntuale e periodico riscontro alle istanze al proposito raccolte sia dalla Funzione PMQC che, soprattutto, dalla Funzione Risk Management (in esito alle nuove e più ampie modalità operative da quest'ultima adottate);
- d) alla costituzione del Comitato di Controllo Interno, composto da tre Consiglieri di amministrazione, dai Sindaci effettivi e dai Responsabili delle Funzioni di controllo della Banca. Il Comitato risponde all'esigenza di introdurre un momento di sintesi e analisi di tutte le tematiche inerenti il sistema dei controlli interni della Banca, oltre che dell'attività al proposito svolta da tutte le funzioni e le strutture aziendali di controllo. Lo stesso assume un ruolo di supporto al Consiglio di Amministrazione in materia di controlli interni con funzioni istruttorie, consultive e propositive;
- 4) nell'ambito dell'adeguamento della struttura aziendale rispetto all'avvio del servizio di gestione di portafogli e alle esigenze connesse alla relativa linea di business, sono stati attuati i seguenti interventi:
- a) con l'obiettivo di garantire maggiore presidio al processo di governo e controllo dei servizi d'investimento, è stato istituito il Comitato di Gestione. Trattasi di un Organo di supporto al Consiglio di Amministrazione, con la principale funzione di definire l'indirizzo strategico delle linee e delle politiche di investimento, attraverso la formalizzazione delle metriche di determinazione del grado di rischio delle linee di gestione in relazione ai profili di rischio della clientela;
  - b) nel rispetto delle azioni indirizzate a vitalizzare il circuito reddituale e migliorare l'incisività dell'azione commerciale, contemplate nel Piano Industriale 2017-2019, la Banca ha avviato un programma di interventi volti a rafforzare l'assetto organizzativo della Direzione Commerciale. Al proposito, si è provveduto a definire il nuovo organigramma della Direzione, a ridisegnare l'assetto delle Aree territoriali focalizzandole sugli ambiti commerciali, ad adottare nuove soluzioni operative e di impiego riguardanti il personale delle filiali, con l'obiettivo di ottimizzare la copertura delle esigenze della rete territoriale in termini di servizio migliorandone, al tempo stesso, l'efficacia.

Il Collegio ricorda che, a seguito della ridefinizione del quadro normativo inerente il Credito Cooperativo avvenuta attraverso l'emanazione del D.L. 18/2016, convertito nella L. 49/2016 (c.d. "Riforma del Credito Cooperativo") e della normativa secondaria di attuazione della Riforma (19° aggiornamento alla Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia), è prevista la necessità per ciascuna Banca di Credito Cooperativo di aderire, per via contrattuale, a un Gruppo bancario. La relativa proposta di adesione vincolante al Gruppo bancario sarà sottoposta ai Soci della Banca per l'approvazione in occasione dell'Assemblea convocata per il 29 aprile p.v. in prima convocazione.

Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Banca, nel suo insieme, sia adeguata rispetto alla complessità e dimensione proprie delle attività che la stessa è chiamata a svolgere.

Con riferimento al sistema dei controlli interni, il Collegio Sindacale richiama quanto già segnalato nel paragrafo relativo agli interventi operati sulla struttura organizzativa aziendale che, specificamente, riguardano le funzioni aziendali di controllo.

Nel corso dell'anno 2016, la Funzione Gestione dei Rischi ha pianificato la propria azione con riguardo ai rischi che interessano l'attività aziendale, seguendo l'ordine di priorità dettato dalle criticità emerse o segnalate. Il principale ambito di intervento ha riguardato le tematiche connesse al Rischio di Credito e, più precisamente: coinvolgimento nella revisione della regolamentazione interna, definizione di una metodologia di controllo sulla classificazione e sulla valutazione delle posizioni affidate, calcolo degli indicatori da utilizzare per le svalutazioni collettive. Nell'approcciare specificamente le attività di controllo, la Funzione di Gestione dei Rischi ha introdotto una sostanziale revisione dell'approccio metodologico, con l'obiettivo di abbandonare la logica dei controlli eseguiti su base campionaria e a favore di verifiche svolte con continuità e su base sistematica. Tale cambio di approccio è risultato evidente nelle scelte operative effettuate dalla Funzione Gestione dei Rischi in merito all'attività di controllo sulla classificazione e valutazione delle posizioni affidate. Con riguardo alla valutazione delle posizioni affidate, l'entrata a regime di tali controlli è subordinata al completamento dell'attività di verifica e censimento dei dati relativi alle garanzie immobiliari raccolte dalla Banca, attività tuttora in corso.

La Funzione Conformità ha concentrato la propria attività, nel corso dell'anno 2016, principalmente sulle tematiche della trasparenza (verifica della correttezza sostanziale delle condizioni applicate alla clientela) e della prestazione dei servizi di investimento (valutazione della regolamentazione interna, dei processi operativi, dei controlli di linea e del rispetto degli obblighi in materia di trasparenza).

La Funzione Antiriciclaggio, oltre ad assicurare continuità e aggiornamento all'attività di adeguata verifica della clientela e segnalazione al MEF, è stata principalmente impegnata nelle seguenti attività di natura ordinaria: supporto operativo quotidiano alle altre strutture della Banca nel gestire problematiche connesse al rischio di riciclaggio, risposta alle istanze dell'Autorità giudiziaria e degli Organi di investigazione, adeguamento della normativa interna.

La Funzione di Internal Audit (esternalizzata presso il Servizio Auditing della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo) ha eseguito, nel corso dell'anno 2016, nr. 10 interventi ispettivi sui processi, di cui nr. 4 su processi obbligatori annui (I.C.A.A.P., Politiche di remunerazione e incentivazione, Esternalizzazione funzioni operative importanti (FOI), Sistema Informativo (ISA), nr. 2 sui processi raccomandati (Finanza-Proprietà-Tesoreria-Gestione Amministrativa, Normative-Antiriciclaggio) e nr. 4 sugli altri processi (Soggetti Collegati e Conflitto di interesse, Privacy e tracciamento operazioni bancarie, Normative-Privacy, Normative-Centrale di Allarme Interbancaria).

Il Servizio Auditing ha altresì effettuato nr. 1 intervento ispettivo su una Filiale della Banca. Le principali criticità e/o ambiti di miglioramento emersi nel corso delle verifiche ispettive condotte vengono sistematicamente registrati e riepilogati a cura della Funzione Gestione dei Rischi, al fine di assicurare agli stessi

adeguato seguito in termini di intervento. Periodicamente, in concomitanza delle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, viene valutato lo stato di avanzamento delle diverse attività rispetto alla programmazione, unitamente alle evidenze di follow-up.

Nel 2016 sono stati erogati nr. 148 corsi di formazione che hanno interessato i diversi ambiti dell'attività bancaria. Accanto alle ricorrenti iniziative afferenti la gestione dei rischi (es. riciclaggio), si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche di sviluppo commerciale, intermediazione assicurativa e formazione rivolta ai Gestori Privati e Referenti Commerciali di Area (coerentemente con le nuove linee strategiche della Banca ed evoluzione del modello di business). A tale attività di formazione ha partecipato la quasi totalità dei dipendenti, con un coinvolgimento del 99,20% (% dei dipendenti che hanno partecipato ad almeno un'iniziativa formativa).

Con riguardo all'attività di valutazione e misurazione dell'impatto patrimoniale dei diversi rischi che influenzano l'attività aziendale, si dà atto di come il Consiglio di Amministrazione abbia esaminato, nel corso del 2016, il resoconto annuale I.C.A.A.P. alla data del 31.12.2015 e i resoconti I.C.A.A.P. trimestrali alle date del 31.03.2016, 30.06.2016 e del 30.09.2016. Sul resoconto annuale I.C.A.A.P. al 31.12.2015, il Collegio Sindacale ha verificato la correttezza e la completezza dei dati e delle valutazioni nello stesso riportati.

Circa l'adeguatezza del sistema dei controlli interni, il Collegio Sindacale ritiene che lo stesso sia nel suo insieme rispondente alla complessità e alle dimensioni proprie delle attività che la Banca è chiamata a svolgere.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, con incontri periodici con il Responsabile di funzione e con la Società di revisione, riscontrandone l'affidabilità e l'idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dagli Amministratori, direttamente o tramite le funzioni delegate, adeguate informazioni - nel rispetto dell'articolo 150 del D.Lgs. 58/98 - sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, constatandone la sostanziale conformità alla Legge e allo Statuto. Il Collegio Sindacale, infine, evidenzia di non aver riscontrato operazioni manifestamente imprudenti e/o azzardate, né operazioni che possano compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio Sindacale, nel corso della propria attività, non è venuto a conoscenza di richieste formulate dall'Organo di Vigilanza cui la Banca non abbia dato prontamente seguito. Nello specifico si segnala quanto segue. Successivamente alla notifica del verbale relativo all'ispezione generale condotta dall'Organo di Vigilanza nel corso del 2015, si è aperta con lo stesso Organo di Vigilanza una profonda interlocuzione finalizzata a riscontrare i rilievi sollevati in sede ispettiva, individuando gli interventi programmati al fine di superare le relative criticità. Tale interlocuzione ha contemplato ulteriori incontri con gli esponenti aziendali e richieste di approfondimento, oltre che una periodica rendicontazione all'Organo di Vigilanza circa lo stato di avanzamento delle attività programmate dalla Banca e i relativi risultati ottenuti. In risposta a specifiche richieste, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere circa l'idoneità delle azioni intraprese e da intraprendere e ha predisposto uno specifico programma di controlli cui segue una rendicontazione semestrale all'Organo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha accertato nel corso dell'anno 2016, ai fini di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, D.M. 23.06.2004, che sussistono e permangono le condizioni di mutualità prevalente avendo la Banca: rispettato i requisiti previsti in tema di operatività verso i Soci; mantenuto le attività di rischio destinate agli stessi o a ponderazione zero superiori al 50% del totale delle attività di rischio (ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 385/1993); operato fuori della zona di competenza territoriale per una quota non superiore al 5% delle attività di rischio.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge nr. 59/1992 e dell'art. 2545 c.c., comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con il carattere cooperativo della Banca e dettagliati nella Relazione sulla Gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Dall'attività di controllo e verifica svolta non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia. Il Collegio Sindacale dà atto di non aver riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Alla società Deloitte & Touche S.p.A. sono affidati gli incarichi di controllo sulla regolare tenuta della contabilità, di revisione contabile del bilancio d'esercizio, di revisione contabile limitata della situazione semestrale ai fini del calcolo dei Fondi Propri, di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per il periodo che si chiude con l'approvazione del bilancio al 31.12.2019. Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha svolto, con la medesima Società di revisione, quattro incontri finalizzati ai periodici scambi di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento della propria attività anche ai sensi dell'art. 150 comma 3 del D. Lgs 58/98 e dell'art. 2409 septies c.c. Da tali confronti non sono emersi rilievi e/o osservazioni in merito all'attività di competenza dei Revisori.

Il Collegio Sindacale, alla luce del D.Lgs. 27.01.2010 nr. 39 e successive modifiche, ha acquisito consapevolezza circa i "Principi di revisione" sulla base dei quali la Società di revisione ha svolto la propria attività.

Nell'esercizio non risultano conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società incaricata della revisione legale dei conti della Banca. In base alle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti alla Società di revisione sono quelli riportati nella nota integrativa, per gli importi ivi indicati e si riferiscono a prestazioni di revisione contabile e controllo legale dei conti e ad altri servizi diversi dal controllo contabile (rilascio della "Confort Letter" al 31 dicembre 2015 per l'inclusione del risultato d'esercizio 2015 della Banca nel Capitale Primario di Classe 1).

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiusosi il 31.12.2016, ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito al voto su operazioni contratte direttamente o indirettamente da "Esponenti bancari" nei confronti della Banca.

Il Collegio Sindacale non ha rilievi meritevoli di essere sottoposti all'Assemblea dei Soci con riferimento a quanto previsto dall'art. 2408 c.c.

## Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio al 31.12.2016, redatto secondo i Principi contabili internazionali (IAS – IFRS) enunciati dallo IASB e conforme alle relative interpretazioni dell'IFRIC omologate dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) nr. 1606 del 19.07.2002, che viene sottoposto al Vostro esame, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2017 ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale dagli Amministratori, come stabilito dall'art. 2429 c.c., unitamente agli allegati informativi, ai prospetti prescritti dalle disposizioni di Legge e alla Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale dà atto che la responsabilità della verifica analitica della sua formazione e composizione, sia sotto il profilo della rispondenza alla contabilità, sia sotto il profilo dell'applicazione delle regole di redazione, nonché l'espressione di un giudizio professionale sullo stesso basato sulla revisione contabile, spettano al revisore legale dei conti. Il Collegio Sindacale, nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, ha seguito e condiviso l'impostazione adottata e dà quindi atto della generale conformità del bilancio chiuso al 31.12.2016 alla Legge per quanto concerne la sua formazione e la sua struttura e nel rispetto della normativa di vigilanza (provvedimento Banca d'Italia nr. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti). A tal riguardo, il Collegio Sindacale si è anche confrontato con la Società di revisione durante i richiamati incontri periodici, dai quali non sono emerse osservazioni di rilievo e/o differenze di revisione materiali da riportare. Con riferimento a quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale rileva quanto segue:

- sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione: in particolare, si fa riferimento alle disposizioni specifiche del D.Lgs. 58/98 interpretate e adeguate conseguentemente all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, giusta la previsione del D.Lgs. nr. 38 del 28.02.2005, in esecuzione del Regolamento Comunitario nr. 1606 del 18.07.2002 come interpretato dall'Organismo italiano di Contabilità e dalla regolamentazione secondaria cui la Banca è soggetta;
- gli schemi adottati e i principi contabili descritti nella Nota Integrativa sono conformi alle norme di Legge e adeguati in relazione all'attività della Società;
- le valutazioni sono state eseguite secondo prudenza nel presupposto di continuità aziendale;
- la Banca non si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 2423 comma 4 del c.c.;
- l'informativa resa dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa risulta chiara e completa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla Legge;
- la Nota Integrativa riporta i criteri di valutazione secondo i principi IAS/IFRS dei titoli, dei crediti, delle immobilizzazioni e delle altre poste attive e passive, che tramite le informazioni assunte dalla Società di revisione e a mezzo dei controlli diretti, sono stati condivisi;
- la Relazione sulla gestione risponde ai requisiti previsti dagli artt. 2428, dall'Autorità di Vigilanza e dalla CONSOB; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività della Banca, sui fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato d'esercizio, sulle linee strategiche programmate per il futuro sviluppo aziendale;
- il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31 dicembre 2016 (con esclusione dell'avviamento e delle attività immateriali identificate nell'ambito delle operazioni di acquisizione di rami d'azienda effettuate nei precedenti esercizi), pari a Euro/migliaia 65, riguarda principalmente software acquistato da terzi fornitori: non vi sono implicazioni per quanto concerne le prescrizioni di cui all'art. 2426 comma 1, nr. 5 del c.c.;
- l'iscrizione in bilancio dell'avviamento è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 2426 comma 1, nr. 6 c.c. e ai principi contabili di riferimento, come da apposite valutazioni elaborate da primaria società di revisione indipendente, all'uopo incaricata della consulenza;
- il Bilancio risponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e di gestione.

Il progetto di bilancio al 31.12.2016, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea, può essere sinteticamente riassunto nelle seguenti risultanze:

## Stato patrimoniale

Attivo	2.290.479.996
Passivo	2.063.051.079
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	240.801.680
Utile/Perdita dell'esercizio	-13.372.763

## Conto economico

Margine di interesse	30.088.214
Margine di intermediazione	64.432.647
Risultato netto della gestione finanziaria	30.693.394
Costi operativi	-43.248.856
Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-12.581.229
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 791.534
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle relative imposte	-13.372.763
Utile/Perdita dell'esercizio	-13.372.763

Si attesta, in conclusione, che in seguito all'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non ritiene di dover rilevare fatti significativi tali da richiedere ulteriori specifiche segnalazioni da riportare nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il contenuto della Relazione di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 rilasciata dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa in data 13.04.2017 ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. nr. 39/2010. La Relazione di revisione esprime un giudizio senza rilievi ed evidenza che il Bilancio d'esercizio è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è stato predisposto sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare nr. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

Il Collegio Sindacale, preso atto di quanto sopra rilevato, esprime parere favorevole, per quanto di sua competenza, all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, unitamente alla Relazione sulla gestione e agli altri documenti allegati, così come formati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale (anche nel rispetto di quanto previsto dalla Raccomandazione della Banca Centrale Europea del 28.01.2015 - BCE/2015/02) dà atto che la proposta di destinazione della perdita dell'esercizio 2016, di Euro -13.372.763, è conforme alle previsioni di Legge e di Statuto.

Il Collegio Sindacale dà atto di come, per l'esercizio della propria attività di vigilanza, sia stata fondamentale la costante e proficua collaborazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale, dei Responsabili delle varie funzioni organizzative della Banca nonché del personale della Società di revisione Deloitte & Touche Spa, ai quali rivolge un sentito ringraziamento.

Lodi, 14 aprile 2017.

## Il Collegio Sindacale

*dott.ssa Anna ZAMBARBIERI*  
(Presidente)

*dott. Paolo DEPIAGGI*  
(Sindaco effettivo)

*dott. Giuseppe TRUFFELLI*  
(Sindaco effettivo)